

NEL 2015 la regione ha perso oltre cinquecento attività: per Cuneo -0,18%

Imprese, continua il trend negativo in Piemonte



■ Ferruccio Dardanello presidente Unioncamere Piemonte

CUNEO

In base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi, nel 2015 sono nate 26.155 imprese in Piemonte, a fronte delle 28.386 nuove iscrizioni registrate nel corso del 2014. Al netto delle 26.663 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio, in diminuzione rispetto alle 28.375 del 2014), il saldo è negativo per 508 unità. Lo stock di imprese complessivamente registrate a fine dicembre 2015 presso il Registro imprese ammonta così a 442.862 unità, confermando il Piemonte in 7ª posizione tra le regioni italiane, con oltre il 7% delle imprese nazionali. "I dati del 2015 sono più confortanti rispetto a quelli dell'anno precedente, ma il tessuto imprenditoriale piemontese continua a mostrarsi in sofferenza in quasi tutte le province e nei

settori produttivi più caratteristici della nostra regione. Una nota positiva arriva, ancora una volta, dal turismo, comparto che sempre di più dobbiamo essere in grado di sostenere e valorizzare. Certo, l'emergenza neve di questo inverno non aiuta, e proprio nei giorni scorsi il sistema camerale, in sinergia con gli operatori del settore e le istituzioni, ha convocato un tavolo di confronto, ottenendo dalla Regione Piemonte l'impegno a sbloccare quasi 4 milioni di euro di contributi - commenta Ferruccio Dardanello, Presidente Unioncamere Piemonte -. Questo è solo uno dei tanti esempi dell'impegno delle Camere di commercio a sostegno delle imprese del territorio; sostegno che speriamo non venga azzerato dalla riforma in atto, in un momento così delicato per le imprese della nostra regione".